

Gioco Sara
Musica Sara
S. a. Corsetti

20/06/2019



Questionario Scuola Infanzia N. 3

- 1) **La letto-scrittura è una esperienza pro-alfabetizzante che può essere favorita:**
 - a) Dalla proposta di schede che favoriscano la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine
 - b) Dal rinforzo del lessico e dalla produzione di nuovi vocaboli da parte dell'adulto
 - c) Dal rinforzo del lessico da parte dell'adulto, dall'allestimento di spazi e situazioni capaci di stimolare la curiosità dei bambini verso i codici simbolico-culturali

- 2) **Come viene definita l'area che si colloca tra il livello di sviluppo di un bambino ed il suo livello potenziale non ancora raggiunto, ma raggiungibile grazie all'aiuto dell'adulto?**
 - a) Struttura di sostegno (*Scaffolding*)
 - b) Zona di sviluppo prossimale
 - c) Area del pensiero divergente

- 3) **La formazione in servizio e l'aggiornamento sono obbligatori per gli insegnanti della scuola d'infanzia?**
 - a) Non sono obbligatori: ogni insegnante può scegliere se e quali corsi sono interessanti per la propria professionalità
 - b) Sono obbligatorie almeno 8 ore annue di formazione
 - c) Sì sono obbligatori anche se le ore dedicate ad essi possono variare secondo i contratti e gli accordi aziendali

- 4) **Di cosa tratta la legge 107/2015?**
 - a) Della riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
 - b) Dei requisiti strutturali e organizzativi dei nidi e delle scuole d'infanzia in continuità tra loro
 - c) Delle indicazioni nazionale per il curriculum della scuola d'infanzia

- 5) **"L'apprendimento si co-costruisce attraverso teorie e contaminazioni di coetanei e adulti". Secondo lei a quale ambito teorico fa riferimento tale affermazione?**
 - a) Alla psicologia dinamica
 - b) Alle teorie comportamentiste
 - c) Al sociocostruttivismo

- 6) **Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) prevede.....**
 - a) l'indicazione dettagliata degli interventi educativi e degli interventi didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e, infine, i criteri di valutazione del percorso didattico dell'alunno con disabilità certificata
 - b) il profilo di funzionamento e la diagnosi sanitaria dell'alunno con disabilità certificata
 - c) l'ammontare delle risorse messe a disposizione dallo Stato, dalla Regione e dell'Ente Locale per il progetto di integrazione scolastica, fatta salva l'assistenza alla comunicazione

- 7) **Generalmente come si manifesta la competenza narrativa del bambino intorno ai quattro anni di vita?**
 - a) Il bambino è in grado di narrare storie fantastiche e descrittive
 - b) Il bambino è in grado di comprendere e produrre qualsiasi tipo di discorso
 - c) Il bambino è in grado narrare storie solo se legate alla sua esperienza personale

[Handwritten signatures]

20/06/2019



8) Qual è la prima cosa che un insegnante deve fare se un bambino si procura una piccola ferita a scuola?

- a) Accompagnare in bagno il bambino e medicarlo esclusivamente con i prodotti contenuti nella cassetta del pronto soccorso
- b) Cercare di consolare il bambino e convincerlo a farsi medicare
- c) Cercare i guanti monouso, infilarseli e medicare la ferita

9) Che cosa significa "educare alle differenze" nel contesto educativo della scuola d'infanzia?

- a) Significa mettere in risalto le differenze affinché ognuno apprezzi la propria individuale diversità
- b) Progettare un'azione educativa capace di contenere le individualità nel rispetto di ogni provenienza e cultura
- c) Permettere ai bambini stranieri di essere inseriti regolarmente, indipendentemente dalla provenienza

10) Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, quale tra i campi di esperienza propone temi relativi ai diritti e doveri, funzionamento della vita sociale e cittadinanza:

- a) La conoscenza del mondo
- b) Il sé e l'altro
- c) I discorsi e le parole

11) E' possibile per gli insegnanti, somministrare farmaci in orario scolastico?

- a) No, in nessun caso
- b) Possono essere somministrati farmaci solo in caso di assoluta necessità e secondo le linee del Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci
- c) Possono essere somministrati farmaci solo dopo la preventiva autorizzazione del dirigente scolastico accompagnata da un certificato medico vidimato

12) Quali sono, le modalità più efficaci di documentare le esperienze dei bambini alla scuola d'infanzia?

- a) Raccogliere tutti i materiali prodotti dai bambini poi ricostruire i percorsi per trasmetterli alle famiglie
- b) Progettare modalità, tecniche e tempi della documentazione al fine di monitorare, rivalutare e restituire le esperienze dei bambini
- c) Alla fine di una esperienza o progetto, valutare i prodotti migliori per valorizzare il lavoro dei bambini e testimoniare ai genitori il raggiungimento degli obiettivi iniziali

13) Cosa intendiamo quando pensiamo ad un insegnante con un ruolo di facilitatore?

- a) Pensiamo ad un insegnante che supporta le strategie comunicative e cognitive messe in atto dal bambino aiutandolo a dare significato agli eventi
- b) Pensiamo ad un insegnante che sa fornire strumenti al bambino per rafforzare i legami sociali
- c) Pensiamo ad un insegnante che elabora insieme al bambino strategie facilitanti per socializzare con i coetanei.

20/06/2019



20) Il termine "competenza" riferito a un/a bambino/a di scuola d'infanzia si delinea come:

- a) Tutto quello che sostiene lo sviluppo cognitivo
- b) Insieme di comportamenti che manifestano le abilità centrali delle diverse intelligenze
- c) La frequenza e la durata con cui un/a bambino/a sceglie di lavorare in un determinato centro di interesse/apprendimento

21) Il decreto legislativo n 65/2017 segna una svolta importante perché:

- a) Pone un focus essenziale sulla prima infanzia e il sistema integrato di educazione e istruzione 0/6 anni
- b) Si occupa in particolare della continuità educativa e scolastica tra le scuole di diverso grado
- c) Valorizza la specificità del settore 3-6 anni sotto il profilo istituzionale, gestionale, organizzativo e pedagogico

22) Vygotskij afferma che:

- a) Lo sviluppo cognitivo non può prescindere dal prendere in considerazione il contesto culturale e sociale in cui si verifica
- b) Lo sviluppo cognitivo avviene nei primi tre anni di vita
- c) Lo sviluppo cognitivo è indipendente dalle competenze comunicative

23) Proporre ai bambini di lavorare in dimensioni gruppali ristrette può facilitare:

- a) Una maggiore possibilità per il bambino di esprimere se stesso
- b) L'apprendimento dei tempi e dei ritmi quotidiani dei bambini nella giornata scolastica
- c) Un apprendimento chiaro delle regole del gruppo e della scuola

24) Perché è importante che un insegnante sia in grado di "osservare" sistematicamente i bambini e il contesto alla scuola d'infanzia?

- a) Per approfondire aspetti non verbali nelle interazioni tra i bambini e tra adulti e bambini nello svolgimento dei diversi momenti della giornata
- b) Per conoscere le abitudini individuali dei bambini ed utilizzarle nei colloqui con i genitori
- c) Per conoscere ogni singolo bambino, le relazioni nel gruppo l'uso degli spazi e progettare esperienze adeguate a tutti e a ciascuno

25) Perché la pluralità delle forme familiari impone all'insegnante strategie diverse nel sostegno alla genitorialità?

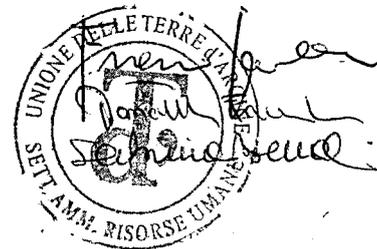
- a) Per rispondere positivamente a tutte le richieste che provengono dalle famiglie
- b) Per poter entrare in dialogo con ogni famiglia individuando percorsi di inclusione e partecipazione adeguati
- c) Per consigliare ad ogni famiglia il percorso giusto in caso di difficoltà

26) Nell'ambito dell'apprendimento linguistico, cosa si intende con il termine "interlingua"?

- a) E' l'insieme dei suoni che il bambino piccolo emette prima di imparare a parlare.
- b) E' un sistema linguistico che risulta dai tentativi transitori da parte del bambino che sta imparando una seconda lingua diversa da quella di origine
- c) E' un disturbo del linguaggio che riguarda la produzione corretta dei termini

[Handwritten signatures and initials]

20/05/2019



- 14) Quali sono le caratteristiche del pensiero convergente?
- Linearità e precisione
 - Creatività e fantasia
 - Flessibilità e originalità
- 15) Perché è importante che l'insegnante di scuola dell'infanzia conosca i piani di sviluppo della competenza simbolica dei bambini dai 3 ai 6 anni?
- Affinchè la mente del bambino non si evolva in modo disarmonico e favorire in tal modo lo sviluppo di tutte le relative intelligenze
 - Per potenziare lo sviluppo linguistico e il gioco simbolico
 - Affinchè la competenza simbolica del bambino sia potenziata nel gioco imitativo
- 16) Nell'ambito della giornata scolastica cosa intendiamo con "momenti di transizione" tra le diverse esperienze?
- Quei momenti che, tra una attività e l'altra, sollecitano i bambini a connettere il senso delle esperienze vissute e aiutano la comprensione dei tempi della giornata
 - I momenti rituali condivisi e costruiti con i bambini
 - I momenti in cui gli adulti forniscono indicazioni e informazioni legate alle situazioni che si stanno svolgendo
- 17) Quale funzione ritiene dovrebbe assumere lo spazio esterno della scuola dell'infanzia?
- Dovrebbe essere strutturato e regolarmente utilizzato per attività di gioco libero
 - Dovrebbe essere investito di una progettualità che lo renda una risorsa educativa utilizzato in modo continuativo e secondo modalità di gioco ed esperienze diversificate.
 - Dovrebbe avere una funzione educativa "liberatoria" delle emozioni e delle propensioni dei bambini difficilmente esprimibili nei contesti chiusi.
- 18) Perché è importante sostenere e proporre ai bambini esperienze di costruttività?
- Perché la costruzione di oggetti e la valorizzazione del prodotto del bambino ne rinforza l'autostima.
 - Perché la costruzione di oggetti attiva le capacità progettuali del bambino, aiuta l'acquisizione del rapporto mezzo-fine e attraverso l'uso delle proprie mani fa scoprire il piacere del fare da sé
 - Perché le capacità costruttive sono alla base di tutti gli apprendimenti pratici ed aiutano i bambini ad entrare in una dimensione di pensiero complesso
- 19) Da chi è composto il coordinamento pedagogico?
- Da pedagogisti e dal gruppo di lavoro degli insegnanti quando definiscono il progetto educativo per l'anno scolastico
 - Da pedagogisti che operano con educatori e insegnanti al fine di garantire l'elaborazione e l'attuazione del Progetto Pedagogico
 - Dai pedagogisti delle scuole d'infanzia e da un rappresentante di ogni scuola del territorio

20/06/2019



27) Come va intesa la documentazione alla scuola d'infanzia?

- a) Come processo che produce tracce, memorie e riflessione negli adulti e nei bambini, rendendo visibili i percorsi e gli apprendimenti dei singoli e del gruppo
- b) Come il patrimonio prodotto dai bambini e necessario alle famiglie per capire cosa fanno i bambini scuola
- c) Come l'insieme dei documenti prodotti nel corso dell'anno scolastico da bambini e adulti e che vanno conservati come memoria storica per almeno 3 anni all'interno della scuola

28) Che cos'è l'INVALSI?

- a) L'Istituto Nazionale per la valutazione delle scuole d'infanzia
- b) L'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
- c) L'Istituzione Nazionale Valutatori Scuole Infanzia

29) Se un bambino non è interessato ad una proposta educativa, quale comportamento dovrebbe assumere l'insegnante?

- a) Cercare di coinvolgerlo, ponendosi in un atteggiamento educativo di osservazione e conoscenza delle motivazioni che sottendono il comportamento del bambino
- b) Cercare di coinvolgere il bambino anche davanti al suo evidente disinteresse
- c) Proporre attività educative alternative

30) Tra i compiti degli insegnanti, sono previsti incontri tra colleghi per la discussione e impostazione del lavoro educativo, la valutazione e l'elaborazione progettuale?

- a) Sì, almeno due volte l'anno nel corso dell'anno scolastico
- b) Sì, periodicamente, ogni volta che gli insegnanti e/o il coordinatore pedagogico ne ravvisino la necessità
- c) Sì, ogni volta che il coordinatore pedagogico lo ritenga necessario

p

fm

fb p

